REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

VERBALE N. 5

VERIFICA TECNICO/ANALITICA DELLE OFFERTE

Oggetto: **Gara per la per la fornitura di attrezzature forestali e macchinari per segheria in esecuzione della Determinazione n. 176 del 18.12.2009**

Il giorno 27 del mese di aprile 2010 alle ore 09.30, presso la sede dell'Ente Foreste della Sardegna di Cagliari, i sottoscritti sigg.: Dott. Antonio Casula in qualità di Presidente della commissione, il dott. Angelo Puggioni e il dott. Maurizio Barneschi, nominati con lettera prot. n. 5223 EC del 14.04.2010, si sono riuniti per il proseguimento della disamina tecnica delle offerte iniziata con la seduta del 22 aprile. Presente il dott. Alberto Masci con funzioni esclusive di segretario verbalizzante.

Il Responsabile del Procedimento, dott. Alberto Masci, informa la Commissione che in data 23.04.2010 (protocollo 5895 pos EC) ha inviato una richiesta di chiarimenti alla ditta Artiglio S.P.A., concorrente per il lotto n. 1, in merito alla discussione sollevata dalla Commissione circa le condizioni di garanzia come riportate nel verbale della seduta del 22 aprile, e che in data 26.04.2010 è pervenuta alla Direzione Generale dell'Ente foreste la risposta della Ditta (protocollo in entrata 5997 EC del 26 aprile 2010). Questa viene assunta agli atti della Commissione per farne parte integrante.

La suddetta risposta, della quale viene data lettura, precisa che "oltre alle parti meccaniche, pneumatiche ed idrauliche, sono comprese nella garanzia anche le parti elettriche ed elettroniche". La Commissione rileva come di fatto si tratti di una estensione della garanzia a parti che nella dichiarazione presentata insieme all'offerta tecnica erano specificatamente escluse, quindi un miglioramento dell'offerta a gara in corso del quale la Commissione non può di norma tener conto. Tuttavia, nel caso di specie, in considerazione del fatto che la Ditta in parola è l'unica rimasta in gara, la Commissione prende atto di tale estensione di garanzia, decide di sciogliere le riserve e di ammettere l'offerta tecnica della Ditta alla fase di apertura dell'offerta economica.

All’ordine del giorno sono i seguenti punti:

1 apertura ed esame delle offerte tecniche relative al lotto n° 4;

2 valutazioni conclusive su quanto emerso nella seduta del 22 aprile circa le offerte tecniche per il lotto n°3, decespugliatori;

3 valutazione comparativa delle offerte col metodo del confronto a coppie per i lotti per i quali siano rimaste in gara almeno due concorrenti;

4 individuazione della data per la quale convocare la seduta pubblica di apertura delle offerte economiche.

La Commissione procede con l’apertura delle offerte tecniche delle ditte ammesse per il Lotto 4 – n. 6 cippatrici portate di piccola capacità con gru integrata, con il seguente ordine:

1. G.L.M. S.r.l. con socio Unico.
2. Gandini meccanica di Gandini G., G. e Corbelli M. s.n.c.
3. Nuova M.A.N. di Flavio Boe S.r.l.

1 L’offerta della G.L.M. S.r.l. consiste nella cippatrice Farmi, modello CH260HF-2EL e caricatore Farmi modello HK 4066.

La Commissione, dopo aver controllato la presenza delle certificazioni di conformità e verificato che le stesse facessero riferimento ai modelli offerti, procede alla lettura della relazione tecnico descrittiva fornita dalla Ditta concorrente e la confronta con i requisiti minimi inderogabili di cui all’allegato “A” al Bando di gara. L’offerta tecnica della Ditta G.L.M. S.r.l. risulta soddisfare in tutti i suoi punti le specifiche tecniche richieste dall’amministrazione aggiudicatrice. Pertanto la Commissione ammette la Ditta G.L.M. alla fase successiva.

2 L’offerta tecnica della ditta Gandini meccanica, come si evince da due schede tecniche recanti timbro e firma del costruttore, consta di una cippatrice marca Gandini modello CH 09 TPS/G e di una gru denominata anch’essa CH 09 TPS/G.

La Commissione passa all’esame della dichiarazione CE di conformità e rileva che essa fa riferimento ad una cippatrice con gru, modello denominato CHIPPER 09 TPS/G. Fra le norme citate vi è inclusa la norma CEN/TC147/WGP8 da 180.000 cicli di sollevamento richiesti nell’allegato “A” al Bando di gara.

Sulla base della suddetta documentazione non risulta chiaro se il nome del modello CH 09 TPS/G faccia riferimento alla sola cippatrice o all'insieme cippatrice-gru.

La Commissione pertanto procede ad esaminare la relazione tecnico descrittiva rilevando che i dati tecnici sia di gru che di cippatrice sono conformi ed in qualche caso superiori ai requisiti minimi richiesti. Tuttavia, neanche dalla relazione tecnico descrittiva risulta possibile chiarire se il nome del modello faccia riferimento all'insieme cippatrice-gru o alla sola cippatrice.

La Commissione passa all'esame del depliant allegato da cui sembra evincersi che il nome del modello CH 09 TPS/G faccia riferimento alla sola cippatrice. All'interno del depliant sono riportati una foto ed uno schema relativi ad un caricatore che corrisponde a quello offerto ma non c'è nessuna spiegazione in proposito. Tuttavia, i dépliants non possono essere acquisiti come elementi probanti dal momento che recano, per prassi, la clausola liberatoria per cui i produttori si riservano di modificare in qualunque momento modifiche di qualunque tipo sui prodotti rappresentati.

Dall'esame del manuale d'uso e manutenzione infine, si evince inequivocabilmente che il modello CHIPPER 09 TPS/G è una cippatrice e in nessuna parte del manuale c'è alcun riferimento al caricatore. All'interno del fascicolo che contiene il manuale ma non comprese in questo vi sono delle pagine riguardanti dei caricatori forestali denominati IB2600, IB3600; IB4600, IB6600, IB6800, IB7600 ed IB9000. Il fatto che non siano comprese nel manuale relativo alla cippatrice è evidente dalla non numerazione e non intestazione delle pagine (quelle del manuale sono numerate e recano l'intestazione "Gandini meccanica") e dal fatto che non rientrino nell'indice del manuale. Queste pagine dovrebbero costituire il manuale di manutenzione e d'uso del caricatore ma non vi è frontespizio, numerazione, né indice. Questo manuale fa riferimento a tutti i modelli di caricatore summenzionati di modo che non è possibile individuare qual è quello offerto. È presente una scheda riportante "dati tecnici" ma, ancora non si comprende quale modello "IB……." risponda a questi dati. D'altronde non è plausibile che tutti i modelli possano avere le stesse caratteristiche tecniche. La Commissione pertanto rileva che ci sia quantomeno un'incongruenza fra il nome del modello di caricatore come riportato nella scheda tecnica e il nome riportato in quello che sembrerebbe il manuale di manutenzione e d'uso dello stesso.

In seguito a questi rilievi la commissione apre delle riserve sull'offerta della Gandini in quanto non è chiaro il modello di caricatore offerto pur essendone chiaramente dichiarate le caratteristiche tecniche, peraltro risultate pienamente soddisfacenti. Il motivo di tale riserva da parte della Commissione non è marginale in quanto l'offerta deve essere riferita ad un modello ben preciso già presente in commercio, poichè il bando di gara non ammette l'accettazione di prototipi. Inoltre, pur essendo richiesta a bando una cippatrice con gru integrata, è evidente che i due componenti

possano essere impiegati separatamente e quindi dovrebbero possedere certificati di conformità separati; e comunque il modello di gru, che non si ritiene possa avere la stessa denominazione della cippatrice, soprattutto alla luce di quanto sopra riportato, dovrebbe essere indicato. Pertanto la Commissione ritiene di dover richiedere chiarimenti a riguardo.

3 L'offerta della Nuova M.A.N. di Flavio Boe Srl consiste in una cippatrice modello CIP 3200 PTO, casa costruttrice Green Technik – GREEN produzione s.r.l. e un caricatore modello CF 7./T, casa costruttrice Negrisolo Costruzioni snc.

La Commissione passa all'esame delle dichiarazioni CE di conformità che sono fornite dai due summenzionati costruttori separatamente per ciascuno dei due articoli proposti, allegati a dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000 con copie di documenti di identità in corso di validità.

Entrambe le dichiarazioni CE fanno chiaro riferimento ai modelli offerti.

Le caratteristiche tecniche dei due articoli sono riportate sia in appositi dépliants, nei libretti di manutenzione e d'uso allegati, sia in altrettante dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000.

La Commissione procede quindi all'esame delle dichiarazioni concernenti le caratteristiche tecniche fornite dai due costruttori.

La Green Produzione dichiara le caratteristiche tecniche della cippatrice (di sua costruzione) e quelle del caricatore (di costruzione Negrisolo). I dati tecnici della cippatrice rispettano i requisiti minimi richiesti dal capitolato con l'eccezione di un punto: la potenza minima che deve avere un trattore per azionare la macchina (denominata "potenza minima richiesta") è di 73.5 kW e quella consigliata è di 111 kW. Nel capitolato è riportato "Potenza richiesta: per trattori da 50 kW min." dove per min. si intende minimo. La Commissione ritiene che, pur essendo questa riportata sotto le caratteristiche minime inderogabili nell'allegato "A" al Bando, debba essere interpretato che la macchina debba funzionare con trattori che abbiano la potenza di 50 kW (oppure in altri termini: "il trattore con la minore potenza in grado di far funzionare la cippatrice deve avere 50 kW") e non che siano ammesse tutte le cippatrici la cui potenza richiesta minima sia superiore ai 50kW. Come ulteriore elemento a sostegno di questa interpretazione si riporta la FAQ del 19/02/2009 della gara per la fornitura di mezzi e attrezzature forestali in attuazione della Determinazione n. 388 del 13.11.2008, dove riguardo il lotto n.3, che consisteva in una fornitura pressoché identica, veniva posta la seguente domanda: "qual è la potenza minima richiesta per il trattore che aziona la cippatrice?" alla quale questa amministrazione dava la seguente risposta: "la potenza del trattore richiesta è a partire da 50 kW".

Il costruttore della cippatrice descrive inoltre la gru dichiarando, fra le altre caratteristiche, una rotazione del braccio di 390°, conformi alle specif iche del Bando e una rotazione della pinza per tronchi di 360°, caratteristica questa inferiore a quella prevista dal bando che prevedeva una rotazione "illimitata". Infine non viene dichiarata la coppia di rotazione della pinza che nel Bando era richiesta nella misura di 0,93 kNm (requisito questo da intendersi come minimo).

La Negrisolo costruzioni dichiara esclusivamente le caratteristiche della gru (che è di sua produzione) ed in particolare emerge che il braccio è capace di un raggio di rotazione di 380°, inferiore alle richieste di questa amministrazione ed in contrasto con quanto dichiarato dal costruttore della cippatrice. Inoltre, nella stessa dichiarazione, rimanda ai dati tecnici che sono allegati e da intendersi parte integrante della dichiarazione. Fra questi, è riportata una rotazione della gru di 370°, in contraddizione con quanto app ena dichiarato e con quanto dichiarato dal costruttore della cippatrice e inferiori a quanto richiesto da questa amministrazione. Altra dichiarazione contrastante con quella della Green Produzione è la rotazione della pinza che è riportata qui come continua. Infine, la coppia del rotatore è dichiarata di 0,9 kNm, inferiore a quanto richiesto nel Bando.

In conclusione, la Commissione ha rilevato quanto segue riguardo l'offerta della Nuova M.A.N.:

1 I due costruttori dichiarano, ai sensi del DPR 445/2000, per l'angolo di rotazione del braccio, ben tre valori diversi uno solo dei quali, fra l'altro fornito da chi non lo ha costruito, rientrerebbe nelle caratteristiche minime di cui all'allegato "A" al Bando;

2 i due costruttori dichiarano, ai sensi del DPR 445/2000, per l'angolo di rotazione della pinza per tronchi, due valori diversi dei quali uno solo, quello di chi l'ha costruita, è conforme a quanto richiesto dal bando;

3 la potenza minima richiesta per il trattore che dovrà azionare la cippatrice è di 75 kW contro i 50 kW previsti dall'allegato "A" al Bando;

4 la coppia del rotatore della pinza è di 0.9 kNm contro i 0,93 kNm richiesti dall'allegato "A" al Bando.

Pertanto, la Commissione, con riferimento a quanto nei punti 3 e 4 appena esposti, stabilisce l'esclusione della Ditta Nuova M.A.N. dalle fasi successive della gara.

La Commissione, non potendo proseguire oltre con il punto 1 dell'o.d.g. in quanto sospeso in attesa dei chiarimenti da parte della Ditta Gandini, passa ad esaminare il punto 2 dell'o.d.g.

riguardante “valutazioni conclusive su quanto emerso nella seduta del 22 aprile circa le offerte tecniche per il lotto n°3, decespugliatori”.

Dopo aver dato nuova lettura del verbale della seduta del 22 aprile e riesaminato le offerte tecniche delle Ditte concorrenti, la Commissione non ritiene siano emersi ulteriori rilievi rispetto alla disamina riportata nel verbale citato ravvisandovi gli estremi per l’esclusione di entrambe le Ditte:

- EMMECI s.r.l. per i motivi di seguito sintetizzati:

a Il modello offerto ha una cilindrata di 52,5 cm^3 mentre le specifiche tecniche di cui all’allegato “A” al Bando di gara stabiliscono una “cilindrata compresa fra 40 e 50 cm^3”;

b i livelli di vibrazione massimi previsti dall’allegato “A” sono: a sinistra 2,5 m/s^2, a destra 2,0 m/s^2. Per il modello proposto, nell’offerta tecnica sono dichiarati 2,5 m/s^2 a sinistra e 3,7 a destra. Quest’ultimo dato risulta eccedente e pertanto non rispondente alle specifiche tecniche di cui all’allegato “A” al Bando di gara

- Fadda di Fadda Denise & C. SAS per i motivi di seguito sintetizzati:

a i livelli di pressione acustica sono superiori a quanto richiesto dall’allegato “A” al Bando di gara;

b i livelli di vibrazione sono superiori a quanto richiesto dall’allegato “A” al Bando di gara;

Si veda il verbale della seduta del 22 aprile 2010 per la disamina completa sui motivi di esclusione.

In conseguenza dell’esclusione delle uniche due Ditte concorrenti, il lotto n°3 è dichiarato deserto.

Alle ore 16.00 la seduta è aggiornata a martedì 4 maggio 2010 per il completamento di quanto al punto 1 dell’o.d.g. e lo svolgimento di quanto ai punti 3 e 4 di cui all’ordine del giorno e le eventuali valutazioni circa i chiarimenti da richiedersi alla Ditta Gandini.

Il segretario verbalizzante

F.to Alberto Masci

Letto, approvato e sottoscritto.

Cagliari, 27 aprile 2010

I componenti della Commissione

F.to Antonio Casula

Maurizio Barneschi

Angelo Puggioni